

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Erik LAVEVAZ

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 01/06/2021 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, li 01/06/2021

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 31 maggio 2021

In Aosta, il giorno trentuno (31) del mese di maggio dell'anno duemilaventuno con inizio alle ore otto e tre minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente Erik LAVEVAZ

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Roberto BARMASSE

Luciano CAVERI

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Si fa menzione che le funzioni di Assessore all'ambiente, trasporti e mobilità sostenibile sono state assunte "ad interim" dal Presidente della Regione.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi,
Sig. Massimo BALESTRA

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **611** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DELLE AZIONI RELATIVE AL RAFFORZAMENTO DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI FISCALI DA PARTE DEI DIRIGENTI DELLA REGIONE, DEL CONSIGLIO REGIONALE E DELL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA REGIONALE, IN SOSTITUZIONE DELLA SCHEDA N. 3 - SEZ. II - DELL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 968 IN DATA 28/9/2020.

L'Assessore alle finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio, Carlo Marzi, richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 968 in data 28 settembre 2020 ad oggetto *“Approvazione della sistematizzazione delle procedure per il contrasto all'evasione fiscale sui tributi regionali e individuazione di azioni per il proseguimento dell'attività”*, con la quale è stato approvato il documento *“Individuazione di azioni da integrare nei compiti dell'ufficio tributi per il proseguimento dell'attività di contrasto all'evasione fiscale”* formato da schede contenenti le prassi delle procedure considerate utili ed efficaci nell'ottica di un costante monitoraggio del territorio valdostano sul tema, nonché da schede relative a nuove iniziative e azioni realizzabili in tema di contrasto all'evasione fiscale sui tributi regionali per il proseguimento dell'attività dell'ufficio tributi.

Informa che le azioni intraprese dalla Regione in tema di contrasto all'evasione fiscale sono disegnate con l'intento di promuovere innanzitutto la *compliance* dei contribuenti, per cui sono costruite nell'ottica di informare i contribuenti del corretto comportamento da tenere sulla base della normativa vigente in campo fiscale e consentono ai soggetti coinvolti, in prima battuta, la regolarizzazione delle posizioni segnalate tramite adesione spontanea o ravvedimento.

Precisa che, nell'ambito delle nuove attività individuate dalla deliberazione n. 968 del 2020, si è proceduto a dare attuazione prioritariamente all'iniziativa di rafforzamento della *compliance* degli eletti e dei dirigenti apicali e fiduciari della Regione e del Consiglio regionale, delineata alla scheda n. 3 della sezione II della deliberazione sopraccitata *“Iniziativa di rafforzamento della compliance fiscale da parte degli eletti nel Consiglio regionale e dei dirigenti apicali della Regione e del Consiglio regionale”*, azione volta a rammentare un comportamento eticamente coerente a quanti svolgono incarichi nelle massime istituzioni regionali con riferimento agli adempimenti fiscali, e, in particolare, ai tributi regionali.

Riferisce a tale proposito che, nel corso della prima attuazione dell'iniziativa, sono stati effettuati dai competenti uffici ulteriori approfondimenti sui diversi aspetti contemplati dall'attività che hanno evidenziato l'opportunità di apportare dei correttivi alla procedura ideata, nonché l'estensione dell'iniziativa a tutti i dirigenti della Regione e del Consiglio regionale, comunque individuati e incaricati, e ai dirigenti scolastici e tecnici alle dipendenze dell'Amministrazione scolastica regionale.

Ritiene, pertanto, di ampliare le azioni previste nella scheda n. 3 della sezione II dell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale 968/2020, prevedendo nuovi destinatari, come delineato nella scheda predisposta dall'ufficio tributi in collaborazione con le strutture coinvolte nei procedimenti amministrativi, che è allegata alla presente deliberazione.

Propone, quindi, di estendere l'iniziativa a tutti i dirigenti della Regione e del Consiglio regionale, comunque individuati e incaricati, nonché ai dirigenti scolastici e tecnici alle dipendenze dell'Amministrazione scolastica regionale, prevedendo che la verifica avvenga a partire dai dirigenti attualmente in servizio, presumibilmente entro il mese di giugno 2021.

Rileva come per l'attuazione dell'iniziativa, nel caso di mancato pagamento delle somme dovute sulla base di un avviso di accertamento tributario, sia previsto il ricorso al meccanismo della compensazione legale dei debiti tributari certi, liquidi ed esigibili nei confronti della Regione su stipendi ed emolumenti, ai sensi dell'articolo 44 della legge

regionale 4 agosto 2009, n. 30, e che, per provvedere a tale previsione, è necessario incaricare il dirigente della Struttura finanze e tributi, in collaborazione con gli uffici competenti, di definire una specifica procedura contabile.

Sottolinea che la procedura delineata rappresenta un primo passo nell'ottica di una maggiore coerenza del sistema pubblico valdostano, e che dopo la sperimentazione sui soggetti già individuati, l'attività potrà essere estesa, previa deliberazione della Giunta regionale, a ulteriori categorie di soggetti (dipendenti e consulenti della Regione e del Consiglio, insegnanti, altro personale assunto con contratto privatistico).

Evidenzia come l'attuazione dell'attività proposta abbia il pregio di rendere edotti i soggetti coinvolti degli eventuali inadempimenti e del loro reale significato a livello sociale e di immagine dell'Amministrazione che rappresentano nella loro attività quotidiana. Inoltre, con l'attuazione di questa iniziativa, la Valle d'Aosta si pone come esempio positivo e virtuoso, rafforzando la propria immagine anche a livello nazionale.

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dall'Assessore alle finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio, Carlo Marzi, e su sua proposta;
- esaminato l'allegato documento sostitutivo della scheda n. 3 – sezione II – dell'Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 28 settembre 2020;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal dirigente della Struttura finanze e tributi dell'Assessorato finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di ampliare le azioni previste nella scheda n. 3 della sezione II dell'allegato alla deliberazione di Giunta regionale 968/2020, prevedendo l'estensione dell'iniziativa di rafforzamento della compliance fiscale a tutti i dirigenti della Regione e del Consiglio regionale, comunque individuati e incaricati, nonché ai dirigenti scolastici e tecnici alle dipendenze dell'Amministrazione scolastica regionale;
2. di approvare il documento *“3 - Iniziativa di rafforzamento della compliance fiscale da parte degli eletti nel Consiglio regionale e dei dirigenti della Regione e del Consiglio regionale, nonché dei dirigenti scolastici e tecnici alle dipendenze dell'Amministrazione scolastica regionale”*, allegato alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante, in sostituzione della scheda n. 3 – sezione II allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 28 settembre 2020;
3. di dare atto che l'estensione dell'iniziativa sarà effettuata a partire dai dirigenti della Regione e del Consiglio regionale, comunque individuati e incaricati, nonché ai dirigenti

scolastici e tecnici alle dipendenze dell'Amministrazione scolastica regionale, attualmente in servizio;

4. di incaricare il dirigente della Struttura finanze e tributi della definizione, in collaborazione con gli uffici preposti, della procedura contabile dedicata alla compensazione legale dei debiti tributari certi, liquidi ed esigibili nei confronti della Regione dagli stipendi ed emolumenti, ai sensi dell'articolo 44 della LR 30/2009;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare la presente deliberazione e il suo allegato sul sito istituzionale nella sezione dedicata ai tributi.

3 - Iniziativa di rafforzamento della *compliance* fiscale da parte degli eletti nel Consiglio regionale e dei dirigenti della Regione e del Consiglio regionale, nonché dei dirigenti scolastici e tecnici alle dipendenze dell'Amministrazione scolastica regionale.

La Struttura finanze e tributi, nell'ambito della sua attività istituzionale, ha come compito quello di verificare che i contribuenti assolvano al loro dovere di contribuire alle spese pubbliche. A livello di tributi regionali, attualmente, tale verifica trova la sua maggiore realizzazione nell'ambito delle tasse automobilistiche.

Al fine di contrastare la rappresentazione negativa che spesso accompagna il settore pubblico e contribuire a proporre un'immagine eticamente corretta della Regione e del Consiglio regionale, si mette in atto un'azione volta a rammentare un comportamento coerente a quanti svolgono incarichi nelle massime istituzioni regionali, con particolare riguardo agli adempimenti fiscali, in primis con riferimento ai tributi propri regionali, tra cui spiccano le tasse automobilistiche.

Per l'attuazione dell'iniziativa di seguito illustrata è prevista la collaborazione con il Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione della Regione, il Segretario generale del Consiglio regionale e il Sovrintendente agli Studi.

I soggetti coinvolti nell'azione di sensibilizzazione sono individuati negli amministratori regionali, nei dirigenti della Regione e del Consiglio regionale, nonché i dirigenti scolastici e tecnici dipendenti dalla Sovrintendenza agli Studi, comprendendo i dirigenti di tutti i livelli, sia in ruolo che con incarichi temporanei o fiduciari.

L'iniziativa consiste in un invito alla verifica della propria situazione fiscale di ogni soggetto individuato per quanto attiene ai tributi regionali, con particolare attenzione per l'assolvimento delle tasse automobilistiche regionali, e si articola nelle fasi di seguito esposte.

A- Procedura per gli eletti in Consiglio regionale:

1. All'atto dell'insediamento del nuovo Consiglio regionale, il Segretario del Consiglio consegna ai nuovi Consiglieri un documento che contiene le informazioni relative all'iniziativa e rammenta l'obbligo tributario dovuto da tutti i cittadini invitando gli eletti a verificare ognuno la propria posizione individuale, con particolare attenzione per i tributi regionali, fra cui le tasse automobilistiche, tenuto anche conto delle possibili conseguenze a seguito dell'eventuale sussistenza della causa di incompatibilità con la carica di Consigliere regionale;
2. l'ufficio tributi della struttura finanze e tributi verifica tempestivamente le singole posizioni degli eletti con riferimento ai tributi regionali gestiti direttamente dalla Regione, ovvero le tasse automobilistiche e l'imposta regionale di trascrizione;
3. al contempo, l'ufficio tributi della Struttura finanze e tributi invia all'ufficio controlli della direzione regionale di Agenzia delle entrate una richiesta di verifica sulle posizioni degli eletti e di segnalazione dell'eventuale esistenza di debiti certi, liquidi ed esigibili per i tributi regionali gestiti in convenzione (Irap e addizionale regionale all'Irpef);
4. in relazione ai tributi in gestione diretta, l'ufficio tributi invia una comunicazione *ad personam* a tutti gli eletti contenente un prospetto dei veicoli di proprietà o nella disponibilità e dell'esito della verifica per ogni veicolo. La comunicazione è inviata con protocollo riservato presso le sedi istituzionali dei destinatari. Coloro che risultano in situazione non regolare sono invitati a regolarizzare la loro posizione entro 30 giorni dalla comunicazione della presenza di irregolarità e a iscriversi al servizio "Memobollo" nell'ottica di una maggiore *compliance* fiscale per il futuro;
5. coloro che non risultano aver regolarizzato la loro posizione, per i tributi in gestione diretta, entro il termine assegnato sono oggetto di segnalazione al Segretario generale del Consiglio,

così come sono tempestivamente segnalati al Segretario generale Consiglio i risultati delle verifiche richieste ad Agenzia delle entrate sui tributi regionali gestiti in convenzione;

6. qualora le irregolarità riscontrate non siano ancora state accertate con avviso di accertamento tributario, laddove il consigliere non abbia accolto l'invito a regolarizzare la sua posizione, sono emessi i relativi avvisi di accertamento e, allo scadere del termine per la definitività dell'accertamento, anche tali posizioni sono segnalate al Segretario generale del Consiglio. Il Segretario generale può concedere, su richiesta del consigliere, la compensazione volontaria dagli emolumenti spettanti delle somme dovute alla Regione per i tributi in gestione diretta entro il termine per la definitività degli avvisi di accertamento;
7. la procedura prevista ai punti precedenti è applicata nel corso della legislatura, ad ogni nomina di nuovi consiglieri, anche nel caso di sostituzioni temporanee;
8. per le annualità successive a quelle verificate in occasione dell'insediamento del nuovo Consiglio regionale e fino al termine della legislatura, si procede alla contestazione del mancato versamento delle tasse automobilistiche con avvisi di accertamento emessi nell'ordinaria attività dell'ufficio, come per gli altri contribuenti. Gli eventuali accertamenti non pagati dai Consiglieri entro il termine di legge previsto, divengono definitivi, e sono estratti dalla procedura, prima delle elaborazioni per l'invio a ruolo, per essere segnalati al Segretario del Consiglio regionale ai fini della loro regolarizzazione, in quanto debiti certi, liquidi ed esigibili.

B- Procedura per i dirigenti della Regione e del Consiglio regionale:

1. all'atto dell'attribuzione degli incarichi dirigenziali, nonché degli incarichi fiduciari della Regione e del Consiglio regionale, l'ufficio tributi della Struttura finanze e tributi predispone l'elenco contenente i dati relativi ai nuovi dirigenti della Regione e del Consiglio e, previa conferma dell'ufficio competente del Dipartimento personale e organizzazione per l'individuazione dei dirigenti aventi domicilio fiscale in Valle d'Aosta, procede alla verifica delle singole posizioni con riferimento ai tributi regionali gestiti direttamente, ovvero le tasse automobilistiche e l'imposta regionale di trascrizione;
2. l'ufficio tributi invia a tutti i dirigenti una comunicazione *ad personam* contenente un prospetto dei veicoli di proprietà o nella disponibilità e dell'esito della verifica per ogni veicolo. La comunicazione è inviata tramite protocollo riservato all'indirizzo d'ufficio dei dirigenti. Coloro che risultano in situazione non regolare sono invitati a regolarizzare la loro posizione e a iscriversi al servizio "Memobollo" nell'ottica di una maggiore *compliance* fiscale per il futuro;
3. qualora i dirigenti destinatari di avvisi di accertamento tributario notificati non provvedano a sanare la loro posizione entro il termine previsto dalla normativa vigente, è attivata, in collaborazione con il competente ufficio del Dipartimento del personale della Regione, la procedura volta al recupero delle somme dovute mediante la compensazione legale dei debiti di cui all'art. 44 della LR 30/2009 dagli stipendi, in modo da evitarne l'iscrizione a ruolo con ulteriore dilazione del recupero.

C- Procedura per i dirigenti scolastici e tecnici della Sovrintendenza agli studi:

1. all'atto dell'attribuzione degli incarichi dirigenziali ai dirigenti scolastici e ai dirigenti tecnici in servizio alle dipendenze dell'Amministrazione scolastica regionale, l'ufficio tributi della struttura finanze e tributi predispone l'elenco contenente i dati relativi ai nuovi dirigenti e, previa conferma dell'ufficio competente del Dipartimento Sovrintendenza agli studi per l'individuazione dei dirigenti aventi domicilio fiscale in Valle d'Aosta, procede

alla verifica delle singole posizioni con riferimento ai tributi regionali gestiti direttamente, ovvero le tasse automobilistiche e l'imposta regionale di trascrizione;

2. l'ufficio tributi invia ai dirigenti scolastici e tecnici individuati una comunicazione *ad personam* contenente un prospetto dei veicoli di proprietà o nella disponibilità e dell'esito della verifica per ogni veicolo. La comunicazione è inviata tramite protocollo riservato all'indirizzo della sede di assegnazione dei dirigenti. Coloro che risultano in situazione non regolare sono invitati a regolarizzare la loro posizione e a iscriversi al servizio "Memobollo" nell'ottica di una maggiore *compliance* fiscale per il futuro;
3. qualora i dirigenti destinatari di avvisi di accertamento tributario notificati non provvedano a sanare la loro posizione entro il termine previsto dalla normativa vigente, è attivata, in collaborazione con il competente ufficio della Struttura personale scolastico, la procedura volta al recupero delle somme dovute mediante la compensazione legale dei debiti di cui all'art. 44 della LR 30/2009 sugli stipendi, in modo da evitarne l'iscrizione a ruolo con ulteriore dilazione del recupero.